

PARCO MINERARIO DELL'ISOLA D'ELBA SRL

Sede in VIA MAGENTA 26 - 57038 RIO MARINA (LI)
Codice Fiscale 01038100499 - Numero Rea LI 000000094474
P.I.: 01038100499
Capitale Sociale Euro 10.000 i.v.
Forma giuridica: Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO): 932990
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	2.207.089	2.207.089
Ammortamenti	2.178.425	2.164.857
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	28.664	42.232
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	200.961	197.436
Ammortamenti	81.696	59.136
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	119.265	138.300
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	1.888	1.888
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.888	1.888
Totale immobilizzazioni (B)	149.817	182.420
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	58.397	60.793
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.090	93.023
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	37.090	93.023
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	4.950	566
Totale attivo circolante (C)	100.437	154.382
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	878	878
Totale attivo	251.132	337.680
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	154	143
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	2.912	2.702
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	2.514	2.514
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	5.424	5.215
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	968	221
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	968	221
Totale patrimonio netto	16.546	15.579
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	7.143	20.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.488	23.323
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.740	220.196
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.765	50.922
Totale debiti	196.505	271.118
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	4.450	7.660
Totale passivo	251.132	337.680

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	317.301	294.890
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(764)	20.931
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(764)	20.931
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	14.489
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	19	9.549
Totale altri ricavi e proventi	19	9.549
Totale valore della produzione	316.556	339.859
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.132	18.947
7) per servizi	66.325	100.411
8) per godimento di beni di terzi	0	76
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	106.995	108.424
b) oneri sociali	32.266	33.722
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.908	8.793
c) trattamento di fine rapporto	7.908	8.793
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	147.169	150.939
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	36.127	27.176
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.567	13.751
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.560	13.425
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.127	27.176
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.633	10.630
12) accantonamenti per rischi	0	5.000
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	18.616	8.368
Totale costi della produzione	299.002	321.547
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.554	18.312
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	69	8
Totale proventi diversi dai precedenti	69	8
Totale altri proventi finanziari	69	8
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	11.467	12.356
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.467	12.356
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.398)	(12.348)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	-	-
Totale proventi	-	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	6.156	5.964
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.188	5.743
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.188	5.743
23) Utile (perdita) dell'esercizio	968	221

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento, rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge ai sensi degli artt. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata).

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività di custodia e manutenzione del compendio minerario di Rio Marina, gestione del Museo dei minerali e delle visite guidate al compendio minerario.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito in corrispondenza della trattazione delle variazioni di bilancio di ciascuna voce, sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile, facendo ricorso -ove del caso- ai principi emanati a cura dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come revisionati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN MONETA ESTERA

La Società non ha compiuto operazioni in moneta non di conto e non ha elementi patrimoniali espressi in valuta estera. Non si è quindi reso necessario procedere alla conversione di alcun valore.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

RICAVI E COSTI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni secondo quanto previsto dall'art.2425 bis c.c.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo:

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. 1

In dettaglio:

∅ I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale (ove esistente), in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi risulta completamente ammortizzato in conto

∅ I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. I costi di pubblicità interamente spesi nell'esercizio si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc.

∅ I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in cinque esercizi.

∅ I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

∅ Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.389	1.465	2.198.236	2.207.090
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.379	994	2.159.486	2.164.859
Valore di bilancio	3.010	471	38.750	42.232
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	753	-	12.815	13.568
Totale variazioni	(753)	-	(12.815)	(13.568)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.389	1.465	2.198.236	2.207.090
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.132	994	2.172.301	2.178.427
Valore di bilancio	2.257	471	25.935	28.664

Nell'esercizio non vi è stato incremento delle immobilizzazioni immateriali.

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni immateriali risulta incrementato di 13.567 per gli ammortamenti dell'esercizio.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Non sono stati imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione del bene.

In occasione di acquisizioni aziendali alcune immobilizzazioni tecniche sono state valutate, sulla base di perizie.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%

Impianti, macchinario da 10% a 20%

Attrezzature industriali e commerciali 15%

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 20%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 3.525, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- € l'acquisto di impianto video proiettore per euro 850;
- € l'acquisto di attrezzatura varia e minuta per euro 1.044;
- € l'acquisto di macchine elettroniche per euro 690;
- € l'acquisto di arredi per esposizione per euro 941;

I non vi sono disinvestimenti.

Non sono stati imputati oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione dei cespiti sostenuti precedentemente al momento dal quale tali beni potevano essere utilizzati.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.331	6.396	184.709	197.436
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.489	3.466	53.181	59.136
Valore di bilancio	3.842	2.930	131.528	138.300
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	850	1.044	1.631	3.525
Ammortamento dell'esercizio	156	1.310	21.094	22.560
Totale variazioni	694	(266)	(19.463)	(19.035)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.181	7.441	186.340	200.962
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.643	4.776	74.275	81.694
Valore di bilancio	4.536	2.664	112.065	119.265

La voce "Altri beni" comprende automezzi e autocarri (trenino gommato) per euro 91.928, autovetture per euro 11.492, arredamento per euro 63.015 mobili e macchine d'ufficio per 19.879.

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta incrementato di 22.560 per effetto delle quote di ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

CREDITI

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo e si riferiscono a depositi cauzionali presso fornitori, costituiti in relazione all'attività sociale e sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	1.888
Valore di bilancio	1.888
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	
Valore di bilancio	1.888

I titoli in bilancio sono azioni della banca di credito cooperativo dell'Isola d'Elba.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali.

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo, i prodotti finiti, i prodotti in corso di lavorazione, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il valore di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Rimanenze di merci

Le rimanenze di merci sono state valutate al costo di acquisto.

Rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione

Nella valutazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in corso di lavorazione si è tenuto conto oltre che di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto, degli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, nella fattispecie si tratta di minerali ferrosi da collezione i cui costi imputabili sono riferibili alla loro estrazione e lavorazione necessaria per la commercializzazione. Tenuto presente che una parte rilevante di minerale consiste in un sottoprodotto il cui valore di mercato si avvicina al corrispettivo di vendita, si è arrivati ad attribuire i costi di produzione al minerale pregiato da collezione valutando il sottoprodotto al prezzo di vendita e sottraendo tale valore al totale costi di produzione.

CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze	60.793	(2.396)	58.397
Crediti iscritti nell'attivo circolante	93.023	(55.933)	37.090
Disponibilità liquide	566	4.384	4.950
Ratei e risconti attivi	878	-	878

La variazione più significativa ha interessato la voce crediti v/clienti che è diminuita rispetto all'anno precedente, passando da euro 90.974 a euro 34.654.

I non vi sono crediti verso clienti con scadenza superiore a cinque anni.

I non vi sono crediti immobilizzati verso imprese controllate, collegate e controllanti con scadenza superiore a cinque anni.

I non vi sono crediti verso soci con scadenza superiore a cinque anni.

La voce **crediti verso clienti** comprende i crediti per fatture da emettere per euro zero ed è al netto dell'accantonamento per rischi.

La voce **Crediti verso altri** contiene:

- crediti per cauzioni euro 697;
- debiti verso fornitori euro 347;
- erario c/ires per acconti 57;
- erario per acconti c/irap 743;
- acconto inail euro 210;

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è diminuito del 25% rispetto all'anno precedente passando da euro 337.682 a euro 251.134 a causa soprattutto della contrazione dei crediti dovuta ad una migliore capacità di incasso e dell'effetto degli ammortamenti.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 10.000,00 interamente sottoscritto e versato, è composto da quote interamente possedute dal socio Comune di Rio Marina e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale		Euro 154		
Ris. Statutarie			Euro 2.912	
Ris. Versamenti c/futuro aumento capitale			Euro 2.514	
TOTALE		Euro 154	Euro 5.426	

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	143	-	11		154
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	2.702	-	210		2.912
Versamenti in conto aumento di capitale	2.514	-	-		2.514
Varie altre riserve	(1)	-	-		(2)
Totale altre riserve	5.215	-	210		5.424
Utile (perdita) dell'esercizio	221	1	-	968	968
Totale patrimonio netto	15.579	1	221	968	16.546

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/ distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	1	
Riserva legale	154	ACCANTONAMENTO UTILI	A
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	2.912	ACCANTONAMENTO UTILI	A,B
Versamenti in conto aumento di capitale	2.514	CONFERIMENTO	A,B
Varie altre riserve	(2)	DA ARROTONDAMENTO	
Totale altre riserve	5.424		
Totale	15.578		

L'utile e le riserve non sono distribuibili per la presenza di costi di ricerca pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5) pari ad euro 0

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Il totale del patrimonio netto è aumentato/diminuito del 6% rispetto all'anno precedente passando da euro 15.580 a euro 16.548 a causa degli accantonamenti di utili dell'esercizio precedente.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri dettaglio accantonamenti e utilizzi dell'esercizio.

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	20.000
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	12.857
Totale variazioni	(12.857)
Valore di fine esercizio	7.143

Non è stato necessario alcun accantonamento per rischi e oneri destinato alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	23.323
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.786
Utilizzo nell'esercizio	620
Totale variazioni	3.165
Valore di fine esercizio	26.488

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono finanziamenti da parte del socio.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	271.118	(74.613)	196.505
Ratei e risconti passivi	7.660	(3.210)	4.450

La variazione più significativa ha interessato la voce debiti verso banche che diminuita rispetto all'anno precedente, passando da euro 55.897 a euro 100.394.

Si precisa altresì che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni. In dettaglio le voci più significative:

DEBITI VERSO BANCHE

i debiti verso le banche pari ad euro 55.897 si riferiscono scoperti di conto per anticipi su fatture e affidamenti su conto correnti ordinari della banca Monte dei Paschi di Siena filiale Rio Marina e affidamenti su conto corrente ordinario della Banca dell'Elba, nonché ad un finanziamento a medio termine contratto con la banca MPS in scadenza per euro 11.429 entro l'esercizio successivo e per euro 22.450 oltre l'esercizio successivo.

DEBITI VERSO FORNITORI

Nel conto sono stati rilevati i debiti della Società verso i fornitori per:

- le fatture che alla data del 31 dicembre 2014 non risultavano ancora saldate per euro 9.605;
- i beni acquisiti ed i servizi forniti alla Società per i quali, alla chiusura dell'esercizio, non erano ancora pervenuti i relativi documenti contabili per euro 14.838.
- Sono qui rilevate anche le note di credito ricevute e da ricevere che vengono portate in diminuzione della voce in commento per euro 56.

DEBITI TRIBUTARI

- ERARIO C/IRES euro 0;
- ERARIO C/IRAP euro 0;
- Imposta sostitutiva tfr 23;
- ERARIO C/IVA euro 33.231;
- ERARIO C/IVA in sospensione euro 4.999;
- ritenute su redd. lav. Dipendente 2.390;
- ritenute su redd. lav. Autonomo 2.039;
- ritenute add. Irpef subite 149;

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

- INPS C/Contributi euro 4.976;
- INAIL C/contributi euro 0;

ALTRI DEBITI

- dipendenti C/rimborso spese euro 0;
- Dipendenti C/retribuzioni euro 2.711;

- contributi ente bilaterale del turismo euro 16;
- debiti verso Fondi pensione euro 6.926;
- debiti verso Concessionario riscossioni per rateizzazione canoni demaniali euro 21.524 entro l'esercizio successivo e 37.315 oltre l'esercizio.

Il totale del passivo è diminuito del 25% rispetto all'anno precedente passando da euro 337.682 a euro 251.134 a causa soprattutto della riduzione dei debiti.

Quote di godimento e obbligazioni emesse dalla società: La società non ha emesso quote di godimento e obbligazioni convertibili in quote, ne' titoli o valori similari.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società: La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Informazioni relative ai patrimoni destinati: Non sussistono alla data di chiusura del bilancio patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative ai finanziamenti destinati: Non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni di locazione finanziaria: La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Operazioni realizzate con parti correlate art.2427 comma 1 n.22-bis: Non sussistono operazioni di importo rilevante con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale art.2427 comma 1 n.23-ter: Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

COMPOSIZIONE DEI RICAVI

I ricavi conseguiti si riferiscono all'attività di gestione del Museo e alla manutenzione del compendio Minerario siti nel Comune di Rio Marina.

Altri ricavi: La voce Altri Ricavi è pari a Euro 19 per abbuoni e arrotondamenti.

Imposte sul reddito: Le imposte sul reddito d'esercizio sono pari a Euro 5.188 e risultano così composte IRES euro 959, IRAP euro 4.229.

Le imposte sul reddito dell'esercizio vengono calcolate in base ad una puntuale analisi dell'imponibile fiscale. Nel bilancio si è proceduto alla rilevazione delle imposte correnti dell'esercizio e non sono state iscritte né imposte differite, data l'eccedenza delle differenze temporanee deducibili rispetto a quelle tassabili con riferimento all'esercizio nel quale le stesse si riverseranno, né imposte anticipate, per mancanza di ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili capienti negli esercizi futuri nei quali le differenze temporanee deducibili e le perdite fiscali potranno ancora essere dedotte.

Al fine di offrire una più precisa rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, si riporta l'ammontare delle "teoriche" imposte anticipate e differite, con specificazione della loro origine:

ORIGINE	Situazione inizio esercizio	Variazione 2014	Situazione fine esercizio	Imposte anticipate credito ires teorico			Imposte anticipate credito irap teorico		
				Imposte anticipate/ utilizzo credito	Credito teorico ires inizio esercizio	Credito teorico ires fine esercizio	Imposte anticipate/ utilizzo credito	Credito teorico ires inizio esercizio	Credito teorico ires fine esercizio
Differenze temporanee deducibili									
Tarsu non pagata 2013	1622	-1622	0	-446	446	0			
Accantonamento a fondo rischi e oneri	20000	-12857	7143	-3536	5500	1964			
Compensi amministratori 2010 non corrisposti	687	0	687	0	189	189			
Perdite d'impresa compensabili anni pregressi	273047	-13943	259104	-3834	75088	71254			
Totali				-7816	81223	73407			

Non vi sono effetti delle variazioni dei tassi di cambio in quanto non vi sono operazioni in valuta.

Non vi sono proventi delle partecipazioni diversi dai dividendi, né dividendi.

Non è stato nominato né l'organo di revisione né il revisore esterno pertanto non vi sono in bilancio i relativi corrispettivi.

Nota Integrativa parte finale

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo approva il bilancio 2014 con la proposta all'assemblea di accantonare l'utile a riserva straordinaria come previsto dallo statuto dopo aver accantonato quanto previsto a riserva legate.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Rio Marina, 15 maggio 2015

Il Legale Rappresentante/Il Presidente del CdA

Idilio Pisani